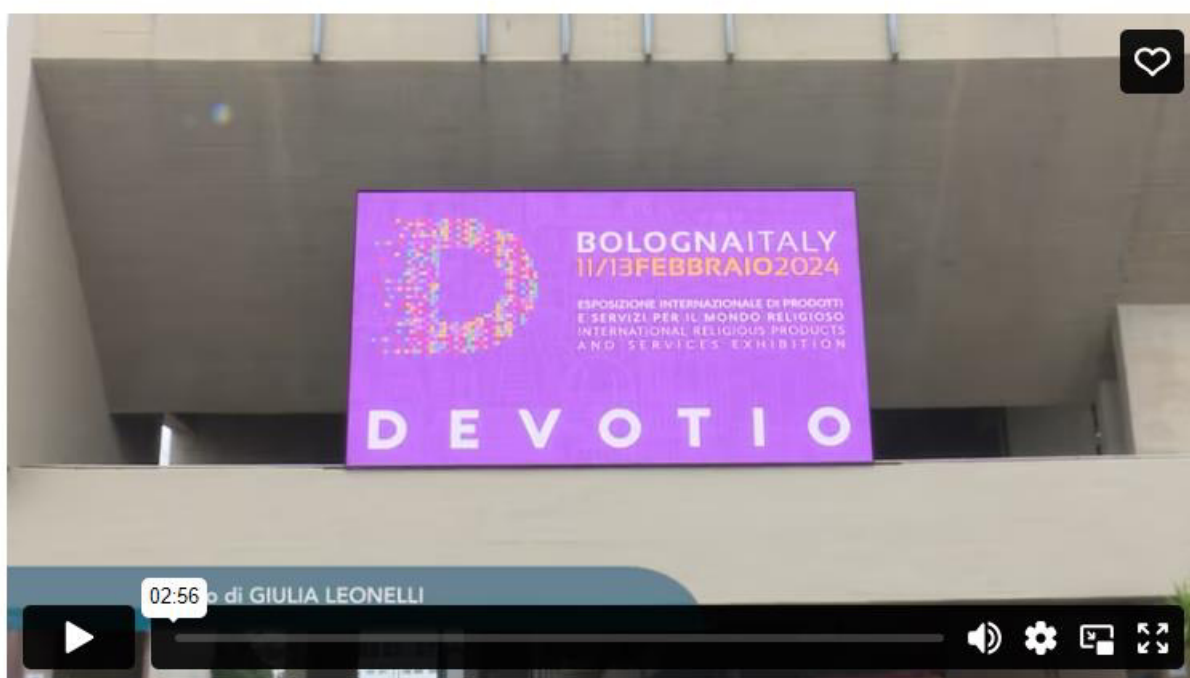


Crocifissi e rosari, a Bologna c'è "Devotio". VIDEO

📅 11 febbraio 2024



Giornata inaugurale per la fiera internazionale dedicata alla produzione italiana ed estera di articoli religiosi. 219 gli espositori, aumentati rispetto al 2022, e 17 i Paesi stranieri che fino a martedì 13 saranno presenti nel quartiere fieristico

BOLOGNA – Diciassette in totale i Paesi esteri dai quali provengono i prodotti e i servizi legati alla cultura religiosa che saranno presenti con i loro stand alla fiera internazionale "Devotio". E' BolognaFiere ad ospitare fino a martedì 13 febbraio i 219 espositori con un'offerta di alta qualità.

Per i visitatori la possibilità di andare alla ricerca di crocifissi e rosari, ma anche di immagini sacre e mosaici fino ad imbattersi in elementi di arredo per le chiese e nell'abbigliamento per il clero.



Il quartiere fieristico dedica un'area espositiva di 15mila metri quadrati alla produzione made in Italy e straniera di articoli religiosi in una fiera che ha visto dei dati in forte crescita con un aumento degli espositori rispetto al 2022.

Un periodo d'oro quello del mercato dei prodotti religiosi nel nostro Paese che dopo i primi segnali positivi dello scorso anno dopo il periodo di crisi post-pandemia vede all'attivo circa tremila tra piccole e medie imprese a gestione familiare con un fatturato che ha visto un aumento di oltre il 10% rispetto al 2019 con un incremento anche dell'export.

A gravitare attorno alla quarta edizione di "Devotio" anche alcuni incontri rivolti al clero, ma anche a professionisti quali architetti, artisti e catechisti.

Dai convegni alle mostre fino ad arrivare alla prima edizione in assoluto di un premio internazionale dell'industria del religioso che prende il nome di "Devotio Awards" con l'assegnazione del riconoscimento a varie categorie: Arte&Artigianato, Novità, Green, Design e Best Stand Experience Franca Davoli.